

Eventi

Dal 29 ottobre al 13 dicembre all'Odeon nove festival e duecento proiezioni
Con attenzione ai diritti umani, ai migranti e alla nuova legge sul cinema
Tra le novità di quest'anno la collaborazione con la Cineteca di Bologna

FILM DAL MONDO

I 50 GIORNI DI FIRENZE

Nove festival, 200 film, tanti ospiti: sono i numeri della «50 Giorni di Cinema Internazionale a Firenze» che, giunta alla nona edizione (al Cinema Odeon dal 29 ottobre al 13 dicembre), volge lo sguardo al tema dei diritti umani e a quello (strettamente attuale) dei popoli migranti: un fil rouge che cercherà di tenere insieme proposte assai eterogenee perché provenienti da più parti del mondo. A fare da apripista sarà «France Odeon» (29/10-1/11), il festival sul cinema francese contemporaneo che in questi anni si è andato irrobustendo e che ha lanciato già nella scorsa edizione una campagna per promuovere una nuova legge nazionale sul cinema; sarà su questa strada che si muoverà anche quest'anno, riprendendo la discussione avviata insieme a nuovi ospiti, tra cui il regista Premio Oscar Michel Hazanavicius e il critico del *Corriere della Sera* Paolo Mereghetti; nel programma spazio a un autore molto amato dai cinéphiles, Philippe Garrel, presente con il figlio Louis, a cui sarà dedicata una retrospettiva, e ai nuovi film di Bruno Podalydès e Christian Vincent; nella Mediateca dell'Istituto Francese

spazio invece alla mostra che raccoglie foto, manifesti, lettere e cimeli di Aldo Tassone, fondatore del glorioso France Cinéma. Dopo il «Festival del Film Etnomusicale» (2-4/11), arriverà «Cinema e Donne» (5-10/11) che guarderà, tra l'altro, al nuovo cinema tunisino (tra gli ospiti Kaouther Ben Hania) e poi il «Florence Queer Festival» (11-17/11) con visioni molto underground sul mondo della cultura LGBT. Molto atteso l'appuntamento con «Lo schermo dell'arte» (18-22/11), che aprirà i battenti con l'ultimo film del maestro russo Aleksandr Sokurov, *Francophonía*, presentato all'ultima Mostra di Venezia, dove è stato applauditissimo per l'originalità con cui ha saputo raccontare la vicenda del salvataggio del patrimonio artistico del Louvre durante l'occupazione nazista di Parigi; in cartellone anche il documentario *Peggy Guggenheim Art Addict*, sulla celebre collezionista e mecenate newyorkese e la mostra *Viso New Generation Moving Images* (fino al 20/12), che permetterà alla poco fortunata Strozina di riaprire con un'esposizione di artisti under 35. Al «Festival dei Po-

poli» (27/11-4/12), numerosi documentari provenienti da tutto il mondo, focus sull'immigrazione verso l'Europa e due ospiti (con retrospettive), il polacco Wojciech Staron e la belga di origini peruviane Mary Jimenez. Per il «River to River» (5-10/12), dedicato al cinema indiano, una mattinata speciale dedicata al tema del viaggio, con *Appunti per un film sull'India* di Pasolini, insieme a Giuseppe Cederna e Folco Terzani. In chiusura la rassegna sul cinema finlandese «Una finestra sul Nord» (11-13/12) e il «Premio N.I.C.E.» di Viviana Del Bianco (13/12) che prima del gran gala fiorentino promuoverà negli Usa, oltre ai consueti sette film in concorso le pellicole girate di recente in Toscana. Un novità della «50 Giorni» è la collaborazione con la Cineteca di Bologna, da decenni impegnata nella conservazione e nella promozione dei grandi classici: per la prima volta trova spazio una selezione del festival estivo bolognese «Il cinema ritrovato», tra cui *Paisà* di Roberto Rossellini, *Il monello* di Charlie Chaplin e il documentario *Italianamerican* di Martin Scorsese.

Marco Luceri



Tiratura: n.d.

Diffusione 04/2015: 12.000

Lettori Ed. II 2014: 50.000

Quotidiano - Ed. Firenze

Dir. Resp.: Paolo Ermini

Da sapere

Dal 29 ottobre al 13 dicembre torna la 50 Giorni di Cinema Internazionale all'Odeon di Firenze, con 200 film e la presenza di registi e protagonisti. Nella foto: il Premio Oscar Michel Hazanavicius, («The Artist»), tra gli ospiti del festival France Odeon (29 ottobre-1 novembre) a cura di Francesco Ranieri Martinotti



Gallery

Dall'alto:
«Francofonia» di Alexandr Sokurov per «Lo Schermo dell'Arte»;
«Italian american» di Martin Scorsese in collaborazione con la Cineteca di Bologna e «Il giovane favoloso» di Mario Martone che il Nice promuoverà negli Stati Uniti